

A Torino nasce l'ISMEL, un'istituzione deputata alla conservazione e alla valorizzazione della memoria del lavoro e dell'impresa.

L'ISMEL (Istituto per la Memoria del Lavoro, dell'Impresa e dei Diritti sociali) nasce dalla collaborazione tra Enti locali, Istituti culturali di ricerca e conservazione di fondi archivistici, Organizzazioni del lavoro e dell'impresa: Città di Torino, Fondazione Piemontese Gramsci, Fondazione Nocentini, Istituto Salvemini. Hanno inoltre aderito: Provincia di Torino, Camera di commercio di Torino, Confederazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, Unione Industriale di Torino, Archivio Storico Fiat.

Il Convegno è stato organizzato con la collaborazione del Goethe-Institut Turin, dell'Embajada de España en Italia e della Délégation Culturelle de Turin de l'Embassade de France. Esso intende offrire un momento di confronto e dibattito tra istituti che operano nel campo della conservazione della memoria e della divulgazione della cultura del lavoro e dell'impresa.

La conservazione della memoria non è solo premessa indispensabile per gli studi di carattere storico, ma anche per la salvaguardia di patrimoni di notevole interesse, costituiti da fondi archivistici e beni museali. La conservazione deve fungere da premessa a operazioni di comunicazione finalizzate alla messa a valore, quale bene pubblico, dei patrimoni dei singoli soggetti: la memoria è strumento necessario per la costruzione di identità, senso di appartenenza alle comunità territoriali, impegno a cooperare e interagire per affrontare le sfide poste dal mutamento economico e sociale. Particolare attenzione va quindi riservata al lavoro, che unisce trasversalmente le differenti componenti sociali, le organizzazioni dei rispettivi interessi, e comprende in sé gli elementi di conflitto e collaborazione che stanno alla base dell'interazione sociale.

Molte città europee protagoniste della rivoluzione industriale nei rispettivi paesi si sono dotate di istituzioni culturali con questa funzione, e realizzano periodicamente eventi di comunicazione: istituzioni ed eventi diventano una componente costitutiva del nuovo ruolo della cultura per lo sviluppo locale che rende le città competitive negli scambi economici e culturali nel mondo globalizzato.

ISMEL

ISTITUTO PER LA MEMORIA
E LA CULTURA DEL LAVORO,
DELL'IMPRESA
E DEI DIRITTI SOCIALI

INFO:

ISMEL

segreteria@ismel.it; www.ismel.it

Fondazione Piemontese A. Gramsci

tel 011.8395402; fax 011.8395403

segreteria@gramscitorino.it

Fondazione V. Nocentini

tel 011.532530; tel/fax 011.547168

veranoce@arplanet.it

Istituto G. Salvemini

tel 328.1160194; tel/fax 011.835223

info@istitutosalvemini.it

ISMEL

ISTITUTO PER LA MEMORIA
E LA CULTURA DEL LAVORO,
DELL'IMPRESA
E DEI DIRITTI SOCIALI

CONVEGNO

Lavoro e impresa tra memoria e futuro

Conservazione,
valorizzazione,
progetto culturale

CON IL SOSTEGNO DI



Délégation Culturelle de Turin
Ambassade de France en Italie



CON IL PATROCINIO DI



Torino, 18-19 novembre 2010
Sala Convegni del Museo Regionale
di Scienze Naturali
via Giolitti 36

GIOVEDÌ 18 NOVEMBRE

Ore 9.30 **Saluti di**

Eugenio PINTORE,
Regione Piemonte, Settore Biblioteche-Archivi ed Istituti culturali

Daniele VACCARINO,
Vice Presidente Camera di commercio di Torino

Jessica KRAATZ MAGRI,
Direttrice Goethe-Institut Turin

Introduzione, a cura dei promotori dell'ISMEL

Giovanni AVONTO,
Fondazione Vera Nocentini

Valerio CASTRONOVO,
Istituto Gaetano Salvemini

Gian Luigi VACCARINO,
Fondazione Piemontese Antonio Gramsci

Stefano MUSSO, **Il progetto culturale ISMEL**

Tiziana FERRERO, **Identità e immagine dell'ISMEL**

10.30-13.00 **PRIMA SESSIONE
VALORIZZARE GLI ARCHIVI:
ESPERIENZE IN EUROPA**

PRESIEDE Giovanni AVONTO

INTERVENTI DI:

Geert VAN GOETHEM,
*AMSAB – Institute of Social History,
Gent (Belgio)*

José Andrés GONZÁLEZ PEDRAZA,
*Archivo de Sociedad anónima Hullera
Vasco-Leonesa, León (Spagna)*

Javier TÉBAR HURTADO e Carlos VALLEJO,
*Arxiu Històric de CC.OO. de Catalunya,
Barcelona (Spagna)*

13.00-14.30 PAUSA PRANZO

14.30-16.00 **SECONDA SESSIONE
VALORIZZARE GLI ARCHIVI:
ESPERIENZE IN ITALIA**

PRESIEDE Marco CARASSI

INTERVENTI DI:

Bruno LAMBORGHINI,
Archivio Storico Olivetti, Ivrea

Alessandro LOMBARDO,
Fondazione Ansaldo, Genova

Giorgio BIGATTI,
Isec, Sesto San Giovanni

Carolina LUSSANA e Manuel TONOLINI,
Fondazione Dalmine, Dalmine

Lucia NARDI,
Archivio Storico Eni, Roma

Nicola CREPAX,
Compagnia di San Paolo, Torino

16.30-18.30 **Saluti di**
Ugo PERONE,
Assessore alla Cultura Provincia di Torino
Fiorenzo ALFIERI,
Assessore alla Cultura Città di Torino

**CONSERVAZIONE E COMUNICAZIONE:
CINEMA E WEB**

PRESIEDE Marcella FILIPPA

INTERVENTI DI:

Mimmo CALOPRESTI,
*AAMOD Archivio Audiovisivo del movimento
operaio e democratico, Roma*

Sergio TOFFETTI,
*Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa,
Roma e Ivrea*

Luciano SCALA,
*Direzione generale per gli archivi,
Ministero per i beni e le attività culturali*

Luciano GALLINO,
*Il Centro on line di Storia e cultura dell'industria,
Torino*

Maurizio TORCHIO,
Archivio Storico Fiat, Torino

VENERDÌ 19 NOVEMBRE

9.30-13.00 **TERZA SESSIONE
LA DIVULGAZIONE: I MUSEI**

PRESIEDE Daniele Lupo JALLA

INTERVENTI DI:

Katy ARCHER,
*National Museum of Labour History/People's
History Museum, Manchester (Inghilterra)*

Ulrich BORSODORF,
Ruhr Museum, Essen (Germania)

Eusebi CASANELLES I RAHOLA,
*MNACTEC Museu Nacional de la Ciència
i la Tècnica de Catalunya, Terrassa (Spagna)*

Jean GUIBAL,
Conseil Général de l'Isère (Francia)

13.00-14.30 PAUSA PRANZO

14.30-16.30 **PROGETTI CULTURALI E ALLESTIMENTO**

PRESIEDE Marco BRUNAZZI

INTERVENTI DI:

Daniel TYRADELLIS,
*curatore mostra Arbeit Sinn und Sorge,
Dresda (Germania)*

Claudio GAMBARDELLA,
*direttore artistico Sezione
Tendenze-Design/Ravello Festival Seconda
Università degli Studi, Napoli*

Pier Paolo POGGIO,
*MUSIL Museo dell'Industria e del Lavoro
Eugenio Battisti, Brescia*

Daniela BRIGNONE,
Museimpresa, Italia

Pier Luigi BASSIGNANA,
Archivio storico AMMA e Museo RIV, Torino

17.00 Sergio SCAMUZZI,
Bilancio dei lavori del convegno

Tom DEALESSANDRI,
Vice Sindaco Città di Torino
Il progetto della Città di Torino

Piero GASTALDO,
Segretario Generale Compagnia di San Paolo
L'impegno per il progetto ISMEL